

LE NUOVE LEGGI CIVILI

LA NUOVA RIFORMA DEL LAVORO

Commentario alla legge 28 giugno 2012, n. 92
recante disposizioni in materia di riforma del mercato
del lavoro in una prospettiva di crescita

a cura di

MARIELLA MAGNANI - MICHELE TIRABOSCHI

in+
CLICCA E SFOGLIA



GIUFFRÈ EDITORE

INDICE SOMMARIO

PARTE I LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO: IMPIANTO GENERALE, FINALITÀ E IMPATTO

1.	Genesi e portata di una riforma del lavoro <i>di Mariella Magnani</i>	3
2.	Una riforma a metà del guado <i>di Michele Tiraboschi</i>	15
3.	Riequilibrio delle tutele e <i>flexicurity</i> <i>di Tiziano Treu</i>	22
4.	Riforme del lavoro: recuperare la centralità delle relazioni industriali <i>di Maurizio Sacconi</i>	36
5.	La riforma del lavoro: aspetti economici <i>di Carlo Dell'Aringa</i>	42
6.	La riforma Fornero tra aspettative e contrasti: alcune osservazioni generali e alcune questioni connesse con la valorizzazione del capitale umano <i>di Paolo Sestito</i>	48
7.	La riforma in una prospettiva di relazioni industriali: la delega sulla partecipazione <i>di Roberta Caragnano</i>	57
8.	L'incerto impatto della riforma sul lavoro nelle pubbliche amministrazioni <i>di Umberto Buratti, Michele Tiraboschi</i>	65
9.	Il monitoraggio del mercato del lavoro <i>di Francesca Fazio, Emmanuele Massagli</i>	77
10.	I costi della riforma e la copertura finanziaria <i>di Pierluigi Rausei, Michele Tiraboschi</i>	88

PARTE II FLESSIBILITÀ IN ENTRATA E CONTRATTI A CONTENUTO FORMATIVO

SEZIONE A IL CONTRATTO DI LAVORO TEMPORANEO

1.	La riforma del contratto a tempo determinato <i>di Davide Costa, Michele Tiraboschi</i>	97
2.	Somministrazione di lavoro: ritorno al passato <i>di Michele Tiraboschi</i>	109

**SEZIONE B
APPRENDISTATO, TIROCINI FORMATIVI,
CONTRATTO DI INSERIMENTO**

3.	L'apprendistato come ipotesi di contratto di lavoro prevalente <i>di Michele Tiraboschi</i>	116
4.	L'apprendistato in somministrazione: una opportunità mancata <i>di Michele Tiraboschi</i>	120
5.	Le linee guida sui tirocini formativi e di orientamento <i>di Enrica Carminati, Serena Facello, Michele Tiraboschi</i>	124
6.	Abolizione del contratto di inserimento e tutele per i lavoratori svantaggiati <i>di Isabella Oddo, Giulia Tolve</i>	132

**SEZIONE C
CONTRATTI AD ORARIO RIDOTTO, MODULATO E FLESSIBILE**

7.	Il lavoro a tempo parziale <i>di Pierluigi Rausei, Roberta Scolastici</i>	138
8.	Il lavoro intermittente <i>di Pierluigi Rausei, Roberta Scolastici</i>	146

**SEZIONE D
COLLABORAZIONI A PROGETTO, PARTITE IVA,
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE, LAVORO ACCESSORIO**

9.	Il lavoro a progetto <i>di Gabriele Bubola, Flavia Pasquini, Davide Venturi</i> ..	154
10.	Le partite IVA <i>di Gabriele Bubola, Flavia Pasquini, Davide Venturi</i>	168
11.	L'associazione in partecipazione con apporto lavorativo <i>di Gabriele Bubola, Flavia Pasquini, Davide Venturi</i>	182
12.	La riforma del lavoro occasionale di tipo accessorio <i>di Pierluigi Rausei</i>	197

**SEZIONE E
APPALTI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

13.	La responsabilità solidale negli appalti <i>di Gabriele Gamberini, Davide Venturi</i>	205
14.	La contrattazione collettiva nel settore ferroviario <i>di Gabriele Gamberini, Davide Venturi</i>	214

**PARTE III
FLESSIBILITÀ IN USCITA**

1.	La disciplina del licenziamento per motivi discriminatori o illeciti <i>di Maria Teresa Crotti, Marco Marzani</i>	221
2.	Il licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo <i>di Fabrizia Santini</i>	236

3.	Il licenziamento per motivi oggettivi <i>di Marco Ferraresi</i>	256
4.	Modifiche nella disciplina dei licenziamenti collettivi <i>di Vincenzo Ferrante</i>	271
5.	Gli oneri procedurali <i>di Gianvito Riccio</i>	285
6.	Il nuovo articolo 18: problemi di diritto intertemporale, campo di applicazione e decorrenza della prescrizione <i>di Valeria Pietra</i>	300
7.	Il rito speciale in materia di licenziamento <i>di Andrea Bollani</i>	309

**PARTE IV
EQUITÀ DI GENERE, GENITORIALITÀ, DIMISSIONI IN BIANCO**

1.	Le misure a sostegno della genitorialità: congedo obbligatorio di paternità e voucher <i>di Roberta Caragnano</i>	325
2.	La nuova disciplina delle dimissioni in bianco <i>di Roberta Caragnano, Germana Caruso</i>	332

**PARTE V
IL DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO**

**SEZIONE A
AMMORTIZZATORI, SERVIZI PER IL LAVORO, FORMAZIONE**

1.	Il nuovo sistema di ammortizzatori sociali <i>di Silvia Spattini, Michele Tiraboschi, Josef Tschöll</i>	341
2.	Il raccordo tra riforma delle pensioni e riforma del lavoro negli ammortizzatori sociali e negli interventi in favore dei lavoratori anziani <i>di Michele Squeglia, Luisa Tadini</i>	361
3.	Politiche attive e condizionalità dei sussidi: il ruolo dei servizi per l'impiego <i>di Silvia Spattini</i>	372
4.	L'intervento sui fondi interprofessionali per la formazione continua. I nuovi fondi di solidarietà <i>di Enrica Carminati, Lilli Casano, Michele Tiraboschi</i>	383
5.	Apprendimento permanente e certificazione delle competenze <i>di Giuseppe Bertagna, Lilli Casano, Michele Tiraboschi</i>	392

**SEZIONE B
NORME INCENTIVO**

6.	Incentivi all'occupazione: divieti e principi generali <i>di Nicola D'Erario, Michele Squeglia</i>	404
7.	Gli incentivi per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro <i>di Roberta Caragnano, Nicola D'Erario</i>	419
8.	La tutela dei lavoratori anziani <i>di Enrica Carminati, Nicola D'Erario, Pierluigi Rausei</i>	425

9. L'attuazione del diritto al lavoro dei disabili *di Maria Giovannone, Alessandra Innesti*..... 431

SEZIONE C
DIRITTO SANZIONATORIO

10. La riforma del lavoro in una prospettiva di diritto sanzionatorio *di Pierluigi Rausei*..... 437
11. Il contrasto del lavoro irregolare degli immigrati *di Anna Rita Caruso, Pierluigi Rausei, Maria Tuttobene* 447
- Elenco delle abbreviazioni*..... 457
- Notizie sugli autori*..... 459

AVVERTENZE PER LA LETTURA

Nel momento di chiusura del volume ci giunge notizia che, nell'ambito del c.d. "decreto sviluppo", la maggioranza che sostiene il Governo Monti abbia raggiunto una intesa "politica" di modifica della legge n. 92 del 2012. Qui di seguito l'emendamento che accoglie l'intesa in oggetto.

EMENDAMENTO

ART. 46

Dopo l'articolo 46, inserire il seguente:

Art. 46-bis

(Modifiche alla legge 28 giugno 2012, n. 92, e misure in materia di accordi di lavoro)

1. Alla legge 28 giugno 2012, n. 92, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, comma 9, lettera h), è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I termini ridotti di cui al primo periodo trovano applicazione per le attività di cui all'articolo 5, comma 4-ter, e in ogni altro caso previsto dai contratti collettivi stipulati ad ogni livello dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale»;

b) all'articolo 1, dopo il comma 17 è inserito il seguente: «17-bis. Al comma 3 dell'articolo 20 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, dopo la lettera i-bis) è inserita la seguente: "i-ter) in tutti i settori produttivi, in caso di utilizzo da parte del somministratore di uno o più lavoratori assunti con contratto di apprendistato"»;

c) all'articolo 1, comma 26, capoverso "ART. 69-bis", comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) che la collaborazione con il medesimo committente abbia una durata complessiva superiore a otto mesi annui per due anni consecutivi»;

2) alla lettera b), le parole: «corrispettivi complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco dello stesso anno solare» sono sostituite dalle seguenti: «corrispettivi annui complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco di due anni solari consecutivi»;

d) all'articolo 1, comma 32, lettera a), capoverso "ART. 70", comma 1, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Prestazioni di lavoro accessorio possono essere altresì rese, in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali e nel limite massimo di

3.000 euro di corrispettivo per anno solare, da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito. L'INPS provvede a sottrarre dalla contribuzione figurativa relativa alle prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito gli accrediti contributivi derivanti dalle prestazioni di lavoro accessorio»;

e) all'articolo 2, comma 46, alla lettera a), le parole: «31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2014» e la lettera b) è soppressa;

f) all'articolo 2, dopo il comma 46 è aggiunto il seguente: «46-bis. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, entro il 31 ottobre 2014, procede, insieme alle associazioni dei datori di lavoro e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ad una ricognizione delle prospettive economiche e occupazionali in essere alla predetta data, al fine di verificare la corrispondenza a tali prospettive della disciplina transitoria di cui al comma 46 e proporre, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, eventuali conseguenti iniziative»;

g) all'articolo 2, comma 57, le parole: «al 28 per cento per l'anno 2013, al 29 per cento per l'anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «e per l'anno 2013, al 28 per cento per l'anno 2014» e le parole: «al 19 per cento per l'anno 2013, al 20 per cento per l'anno 2014, al 21 per cento per l'anno 2015, al 22 per cento per l'anno 2016, al 23 per cento per l'anno 2017 e al 24 per cento a decorrere dall'anno 2018» sono sostituite dalle seguenti: «al 20 per cento per l'anno 2013, al 21 per cento per l'anno 2014, al 22 per cento per l'anno 2015, al 23 per cento per l'anno 2016 e al 24 per cento a decorrere dall'anno 2017»;

h) all'articolo 2, il comma 70 è sostituito dal seguente: «70. All'articolo 3, comma 1, della legge 23 luglio 1991, n. 223, e successive modificazioni, le parole: “quando la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata” sono sostituite dalle seguenti: “quando sussistano prospettive di continuazione o ripresa dell'attività e di salvaguardia, anche parziale, dei livelli di occupazione, da valutare in base a parametri oggettivi definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.” L'articolo 3 della citata legge 23 luglio 1991, n. 223, è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2016.»;

i) all'articolo 2, dopo il comma 70 è inserito il seguente: «70-bis. Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'archivio dei contratti e degli accordi collettivi di gestione di crisi aziendali, che prevedano il ricorso agli ammortizzatori sociali.»;

l) all'articolo 4, comma 27, lettera a), secondo periodo, dopo le parole: «della presente legge,» sono inserite le seguenti: «i lavoratori occupati con contratto a tempo determinato di durata fino a sei mesi,».

2. All'articolo 47, comma 4-bis, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, dopo la lettera b) sono aggiunte le seguenti lettere:

«c) per le quali vi sia stata la dichiarazione di apertura della procedura di concordato preventivo;

d) per le quali vi sia stata omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti»

* * * * *

I saggi raccolti nel presente commentario sono completati e integrati da una proiezione informatica, che rinvia al sito internet di ADAPT-Centro Studi Marco Biagi (www.adapt.it), quale strumento non solo di documentazione (a partire dal testo della legge n. 92 del 2012), ma anche di sviluppo, approfondimento e costante integrazione del contenuto della pubblicazione.

All'indice A-Z del sito, alle voci:

- Appalto e subappalto
- Apprendistato
- Conciliazione vita e lavoro
- Inserimento
- Lavoro a tempo parziale
- Lavoro a termine
- Lavoro intermittente
- Lavoro occasionale di tipo accessorio
- Lavoro pubblico
- Partecipazione
- Riforma Biagi
- Riforma Fornero
- Servizi ispettivi e attività di vigilanza
- Somministrazione
- Tirocini

è possibile reperire, in particolare:

- note e percorsi di lettura;
- circolari e interPELLI ministeriali;
- sentenze
- contratti e accordi collettivi.

Tutto il materiale viene inoltre costantemente aggiornato mediante il *Bollettino Adapt*, una newsletter gratuita di documentazione e informazione sui temi del lavoro cui è possibile iscriversi semplicemente inviando una e-mail all'indirizzo csm@unimore.it, ovvero compilando l'apposita scheda all'indirizzo www.adapt.it.

* * * * *

Si segnala infine che le considerazioni contenute negli interventi dei funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione sono frutto esclusivo del pensiero dei rispettivi Autori e non hanno carattere in alcun modo impegnativo per l'Amministrazione alla quale essi appartengono.

LE NUOVE LEGGI

Una collana concepita per coniugare tradizione di divulgazione giuridica ed esigenze pratiche dell'avvocato. Ogni volume è un utile strumento di lavoro finalizzato a coordinare le novità legislative all'assetto normativo vigente, mediante un sistema di domande e risposte che chiariscono i dubbi interpretativi derivanti dall'applicazione delle riforme e di schede riepilogative che mettono in evidenza le innovazioni del precetto normativo. La collana si articola in tre sezioni dedicate al diritto civile, penale e amministrativo, sia sostanziale che procedurale.

Con la legge 28 giugno 2012, n. 92, intitolata *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*, è giunta a compimento la riforma del lavoro dopo un serrato, e a tratti aspro, confronto tra governo, parti sociali e forze politiche. Mossa dall'esigenza di coniugare la flessibilità necessaria alla competitività delle imprese con la sicurezza nel mercato del lavoro a garanzia del reddito e della professionalità dei lavoratori, la riforma incide su temi centrali del diritto del lavoro: dalla cd. flessibilità in entrata, attraverso una riegolazione delle tipologie contrattuali, alla cd. flessibilità in uscita, attraverso la modifica dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, agli ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione e cassa integrazione). Si aggiungano le disposizioni in materia di apprendimento permanente e tutela della genitorialità, per non parlare della delega in materia di partecipazione dei lavoratori.

Ne esce un quadro composito e complesso, già oggetto di differenti valutazioni ad opera della dottrina e degli operatori.

I contributi raccolti nel presente commentario costituiscono una prima interpretazione sistematica, al fine di fornire al lettore le coordinate concettuali e le più essenziali linee di indirizzo operativo per una ottimale gestione della transizione dal vecchio al nuovo quadro giuridico-istituzionale. Delle disposizioni più controverse vengono così fornite le prime interpretazioni, con l'obiettivo di diminuire i costi sociali dell'incertezza e confrontarsi pragmaticamente con i problemi cruciali che affliggono il mondo del lavoro e l'occupazione.

MARIELLA MAGNANI, Professore ordinario di Diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Pavia. Insegna anche Diritto sindacale comparato presso la LUISS ed è docente presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali istituita dall'Università degli Studi di Pavia e dall'Università Bocconi di Milano.

Condirettrice di *Diritto delle Relazioni Industriali*, è autrice di numerose pubblicazioni in materia di diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale. Avvocato in Milano e in Pavia.

MICHELE TIRABOSCHI, Professore ordinario di Diritto del lavoro presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e *visiting professor* presso l'Università Panthéon-Assas (Parigi), l'Universidad de Trés Febrero (Buenos Aires) e la Middlesex University Business School (Londra). È Coordinatore del Comitato Scientifico di ADAPT (www.adapt.it) e Direttore del Centro studi internazionali e comparati "Marco Biagi". Direttore responsabile di www.bollettinoadapt.it, sito internet dedicato alla promozione di una nuova cultura del lavoro.

È Direttore dell'*E-Journal of International and Comparative LABOUR STUDIES* e condirettore di *Diritto delle Relazioni Industriali*.



Scopri all'interno come attivare la versione digitale del volume.

Per saperne di più consulta il sito www.bibliotecavolumi.giuffre.it

ISBN 88-14-16837-7



9 788814 168376
EURO 52,00
5555-39